



PROVIDER: DENTALMEDTV S.R.L.

ID: 6781

SEDE SVOLGIMENTO EVENTO: STARHOTELS TOURIST – VIALE FULVIO TESTI 300 - MILANO

DATA SVOLGIMENTO: 10 Ottobre 2026

ORARIO: 09.00 – 13.00 / 14.00 – 18.00

DESTINATARI ATTIVITA' FORMATIVA: ODONTOIATRI / IGIENISTI DENTALI

RESPONSABILE SCIENTIFICO: DR. STEFANO ARGENTON

RELATORE: DR. STEFANO ARGENTON

CREDITI RICONOSCIUTI: 8

OBIETTIVI FORMATIVI: Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

TITOLO: GESTIONE DELLE EMERGENZE NELLO STUDIO ODONTOIATRICO



ABSTRACT: Le emergenze mediche nello studio dentistico rappresentano un problema di grande interesse per il medico chirurgo odontoiatra, poiché chi esegue una tecnica medico-chirurgica diventa per questo stesso fatto il diretto responsabile di ogni possibile complicanza che ne derivi e di conseguenza tenuto alla gestione, nell'ambito delle sue competenze, di queste. Il medico chirurgo odontoiatra deve perciò mettere in atto tutte quelle precauzioni in grado di ridurre l'incidenza di eventi avversi o comunque di gestire l'eventuale emergenza che dovesse insorgere. Sebbene i diversi corsi universitari provvedano a dare informazioni teorico-pratiche sulla gestione delle emergenze, il mantenimento e l'approfondimento di queste conoscenze nel periodo post-laurea è lasciato all'iniziativa personale. Già dal 2002 l'ADA Council on Scientific Affairs raccomanda che tutti i medici chirurghi odontoiatri ricevano un'adeguata formazione mediante corsi specifici in tecniche di rianimazione di base e gestione delle emergenze (quali, ad esempio, BLS, ACLS, corsi sulla gestione delle emergenze medico odontoiatriche (corsi presenti solo in Italia, non di pertinenza ministeriale o indicati dall'ADA council), ect...). Inoltre, viene fortemente raccomandato di mantenere "vive" queste nozioni o certificazioni mediante corsi di aggiornamento. Fortunatamente le emergenze mediche sono piuttosto rare in uno studio odontoiatrico. Tuttavia, queste si possono verificare anche durante semplici manovre o addirittura verificarsi nella sala d'attesa per cause non legate alla pratica odontoiatrica stessa. Sono generalmente emergenze legate a reazioni da stress (crisi vaso-vagali), tossicità da sovradosaggio di anestetico locale e/o vasocostrittore o aggravamento di patologie preesistenti (pazienti cardiopatici, ipertesi, diabetici, asmatici, etc). Pertanto, in aggiunta alla formazione di base del personale medico infermieristico presente nello studio, anche la struttura deve essere adeguata per poter approntare le prime cure in caso di malore più o meno grave. Sebbene ci sia consenso sul fatto che sia necessario avere a disposizione farmaci per la gestione delle emergenze più comuni, non esiste un'univoco consenso su quali farmaci e su quali strumenti uno studio medico odontoiatrico debba avere a disposizione, ma solo alcuni "suggerimenti". Ossigeno, atropina, aspirina, adrenalina, corticosteroidi, salbutamolo ed altri sono farmaci che dovrebbero sempre essere disponibili per il pronto uso in uno studio odontoiatrico. Al discorso farmacologico va aggiunto anche quello delle minime dotazioni presenti nello studio. Queste vanno dalla banale "agocanula" per stabilire un accesso endovenoso, alle semplici cannule per mantenere la pervietà delle vie aeree, al pallone di Ambu, alle apparecchiature per la cardioversione. Insomma, l'obiettivo è quello di prestare un primo valido soccorso al fine di permettere, successivamente, l'intervento dei medici e delle strutture specifiche dell'emergenza. In questa ottica diventa essenziale che il titolare dello studio odontoiatrico si preoccupi della formazione del personale in modo che questi, ognuno per le proprie competenze, diventi veramente capace di un utile intervento in caso di necessità. Allo stesso modo il livello delle dotazioni di "sicurezza" dello studio odontoiatrico, spettano comunque al medico titolare dello stesso che si trova nella posizione ideale per valutare i rischi e l'appropriatezza delle dotazioni in relazione all'attività svolta. Un'adeguata dotazione senza personale capace ed adeguatamente istruito nel loro utilizzo rende "insicuro" anche il più moderno studio odontoiatrico. La capacità di selezionare, riconoscere e trattare un paziente a rischio è dunque di fondamentale importanza per ridurre ulteriormente l'incidenza di eventi avversi nello studio odontoiatrico. Scopo del corso è quello di fornire ai partecipanti le principali e fondamentali conoscenze per poter fronteggiare nello studio odontoiatrico situazioni di emergenze con i propri pazienti.



PROGRAMMA:

Sessione teorica:

- Preparazione paziente, cartella clinica ed anamnesi, criteri ASA
- Concetto di urgenza e di emergenza
- Nozioni di fisiologia respiratoria, cardiologica e neurologica
- Strumenti di monitoraggio del paziente
- Mezzi strumentali e farmacologici salvavita: come organizzarli?

Incidenti più frequenti:

- ✓ lipotimia e sincope
- ✓ sindrome coronarica acuta
- ✓ aritmie
- ✓ crisi ipertensive
- ✓ EPA
- ✓ shock anafilattico
- ✓ laringospasmo, edema della glottide
- ✓ crisi asmatica
- ✓ crisi epilettica
- ✓ ictus e tia
- Conoscenza appropriata farmaci dell'urgenza
- Allestimento per l'urgenza di uno studio dentistico. Carrello per l'emergenza. Costi.
- Discussione e domande

Sessione pratica:

- BLS e manovre rianimatorie di base

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/ LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/ FORMATIVA
DR. STEFANO ARGENTON	ODONTOIATRA	ODONTOIATRIA	LIBERA PROFESSIONE	Laureato in Medicina e Chirurgia nel 1982 è Specialista in Anestesia e Rianimazione dal 1985. Trasferitosi in Spagna per il biennio 1991-1993 ha lavorato come Anestesista Rianimatore presso l'Ospedale Sagrado Cor e H. San Rafael di Barcellona acquisendo grande esperienza nell'anestesia locoregionale, nell'anestesia per il parto indolore e in terapia del dolore. Al rientro in Italia ha ricoperto il ruolo di dirigente di primo livello con mansioni superiori presso il servizio di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale Policlinico di Milano nel reparto di Chirurgia d'Urgenza fino al giugno 2004. Dal giugno 2004 ricopre l'incarico di primario del servizio di anestesia e rianimazione del Lanzo Hospital a Lanzo d'Intelvi Como, convenzionato con la scuola di specialità di anestesia e rianimazione, Università di Milano Prof. L. Gattinoni. Autore di pubblicazioni su diverse riviste specialistiche di Anestesia e Rianimazione, il Dott. Argenton è stato invitato come relatore e correlatore a congressi nazionali e internazionali. Inoltre è organizzatore di congressi di anestesia locoregionale.